



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*";

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015 recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*" registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2017 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2018;

VISTO il decreto ministeriale del 22 gennaio 2018, con il quale sono state assegnate ai dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute i contingenti delle risorse umane e delle risorse finanziarie indicate nei rispettivi programmi dello stato di previsione del Ministero della Salute (Tabella n. 14) di cui alla legge 27 dicembre 2017 n. 205;

VISTO il D.P.C.M. del 19 gennaio 2018, registrato dalla Corte dei Conti al n. 335 del 14 febbraio 2018, con il quale è stato conferito al Dott. Alfredo d'Ari l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, a decorrere dal 15 febbraio 2018;

VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali del 23 aprile 2018, registrato in data 2 maggio 2018 con visto n. 737, con il quale le risorse finanziarie presenti sui capitoli di bilancio di cui alla tabella allegata al decreto del Ministero dell'Economia del 28 dicembre 2017, di seguito indicati 4311 p.g. 1; 4321 p.g. 1 e p.g. 2; 5507 p.g. 1; 5508 p.g. 1; 5509 p.g. 1; 5510 p.g. 12, p.g. 13, p.g. 14, p.g. 15 p.g. 16, p.g. 17, pg. 18; 5511 p.g. 15, pg. 18; 5517 p.g. 1, sono state attribuite alla Dott.ssa Licia Bacciocchi, dirigente di seconda fascia in servizio presso la Direzione Generale della Comunicazione e dei Rapporti Europei e Internazionali, Direttore dell'Ufficio 1 - Affari generali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2018-2020, adottato con D.M. 31/01/2018 e registrato alla Corte dei Conti in data 1 marzo 2018;

ATTESO che il Ministero, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante "*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*", che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

PREMESSO che questa Direzione Generale nell'ambito del Programma delle Iniziative di Comunicazione 2017/2018, predisposto ai sensi dell'art. 11 della citata legge n. 150 del 2000, ha previsto la realizzazione di una campagna di comunicazione sui vaccini;

ATTESO che tale campagna di comunicazione verterà sull'importanza delle vaccinazioni, con particolare attenzione alla vaccinazione contro il morbillo, e sullo scambio di informazioni tra la popolazione generale (nello specifico i genitori) con i medici e gli altri operatori del servizio sanitario nazionale;

ATTESO che è già in corso di produzione un'iniziativa di comunicazione sulle vaccinazioni, in esecuzione di un contratto sottoscritto con la società GOOOD nel mese di dicembre u.s., e si sta realizzando uno spot radiotelevisivo;

ATTESO che la sopra descritta campagna di comunicazione, in quest'ultimo periodo, ha assunto una particolare rilevanza strategica, in considerazione del fatto che, in Italia, è in corso un'epidemia di morbillo e che il principale strumento in grado di tutelare la popolazione è la vaccinazione;

RAVVISATA la necessità di dare maggiore forza a tale iniziativa, alla luce della volontà manifestata al riguardo dall'organo di vertice, si è ritenuto di dover procedere alla realizzazione di una campagna di comunicazione integrata sui vaccini attraverso la produzione di due ulteriori spot televisivi e radiofonici, layout annunci stampa e web in modo che l'iniziativa possa fornire alla popolazione più informazioni e faccia comprendere a un maggior numero possibile di cittadini l'effettivo valore delle vaccinazioni;

CONSIDERATO che l'attività di ideazione dei sopra menzionati ulteriori spot e l'elaborazione dei soggetti è stata affidata alla medesima società GOOOD, anche al fine di assicurare un'opportuna coerenza nei contenuti e nei toni di comunicazione della campagna, mediante un aumento della prestazione ex art. 106, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., relativo al contratto in corso con la stessa società GOOOD;

TENUTO CONTO dell'appunto del 24 ottobre, prot. n. 2852, con il quale lo scrivente rappresenta al Direttore dell'Ufficio 1 DG COREI della necessità di affidare mediante una procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il servizio per la produzione di ulteriori due spot radiotelevisivi per la campagna di comunicazione di cui in premessa, comprensivo delle spese per l'attività di produzione e la gestione dei testimonial, con un importo da porre a base d'asta pari a € 96.000,00 (novantaseimila/00), Iva esclusa;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ed in particolare l'art. 36, comma 2, lettera b), del citato d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in base al quale, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono, per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e

inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

VISTO l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

RITENUTO di far ricorso, per l'affidamento dei predetti servizi, ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per importo a base d'asta pari a € 96.000,00 (novantaseimila/00) I.V.A. esclusa, da avviare sul sistema MePA ed applicando il criterio del minor prezzo, tenuto conto che l'attività di ideazione degli spot e l'elaborazione dei soggetti è stata già definita e che pertanto il servizio di mera produzione degli spot medesimi si può configurare come un servizio caratterizzato da “elevata ripetitività” ai sensi del comma 4, lettera b), dell'art 95 del dlgs n 50 /2016 e s.m.i., volto a soddisfare esigenze generiche e ricorrenti connesse con la normale operatività di questa Direzione generale;

CONSIDERATO che, per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell'esercizio del servizio richiesto, non risulta opportuno suddividere l'attività in lotti funzionali;

TENUTO CONTO della competenza presente sul capitolo di bilancio 5510 p.g.12, per l'anno finanziario 2018;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DECRETA

1. è dato mandato all'Ufficio 1- Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali di avviare, tramite il sistema MePA ed in osservanza alla normativa vigente, una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., con applicazione del criterio del minor prezzo, ai fini dell'affidamento del servizio di produzione di due spot televisivi e radiofonici, di layout annunci stampa e web per la campagna di comunicazione integrata sui vaccini di cui in premessa, responsabile del procedimento Dott.ssa Licia Bacciocchi;

2. è autorizzata la spesa per un importo massimo di € 96.000,00 (novantaseimila/00) I.V.A. esclusa, da imputare sul 5510 p.g. 12, per l'anno finanziario 2018;

3. l'Ufficio 1- Affari generali è incaricato della sottoscrizione del contratto e dell'assunzione dell'impegno di spesa.

Roma, lì 24/10/2018

IL DIRETTORE GENERALE
f.to (Dott. Alfredo d'Ari)